

## FONDO TOMMASO E MARTA CRUDELE

Sin dall'inizio delle attività didattiche nel 1964, **le Scuole ELIS e SAFI sono riuscite a formare al lavoro migliaia di ragazzi e ragazze**, garantendo una rapida collocazione professionale. Per continuare a farlo, in un momento di forte riduzione dell'intervento pubblico a favore dell'educazione, AVEL, l'associazione di amici e volontari ELIS, elargisce **prestiti d'onore** per alunni dei corsi ELIS che non sono in grado di sostenere le spese necessarie alla frequenza.



Per accedere al prestito **non sono richieste garanzie, né interessi, né un impegno giuridico per la restituzione**, che avviene, in piccole rate, solamente dopo aver iniziato l'attività lavorativa.

Nel 2011 Michele Crudele, allora Presidente della Cedel - cooperativa sociale educativa ELIS, ha istituito un fondo intitolato a suo padre Tommaso (1927-2010). Dopo aver contribuito allo sviluppo del meridione italiano nella cooperazione rurale in Puglia, Lucania e Molise, Tommaso Crudele si dedicò ai Paesi in via di sviluppo come esperto FAO e ILO.

### Situazione al 13 maggio 2015 del fondo Tommaso e Marta Crudele

Ammontare fondo:	<b>184.650 €</b>
<b>112</b> prestiti erogati dal 2012:	<b>172.400 €</b>
Somme già restituite:	<b>14.450 €</b>
<b>10</b> prestiti totalmente restituiti	

Il fondo si propone di ricordare la sua passione nell'aiutare persone di tutte le classi sociali a trovare una collocazione professionale idonea, attraverso lo sviluppo di attività lavorative innovative o il recupero di tradizioni locali.

Nel 2014 il fondo è stato dedicato anche alla moglie Marta (1929-2014), che seppe sempre accompagnare il marito nelle sue diverse destinazioni di lavoro, continuando a esercitare la sua professione di docente di matematica e fisica, e di madre di tre figli.

**In tutti i casi è necessario specificare nella causale di versamento Donativo a ONLUS di Nome Cognome a fondo Prestito Onore Tommaso e Marta Crudele**

### Contribuisci al fondo e hai un vantaggio fiscale

I donativi sono deducibili se effettuati in questo modo

- ❖ **Conto corrente postale n. 57549818** intestato ad **AVEL**
- ❖ **Bonifico bancario** intestato ad **AVEL**  
conto **Bancoposta** IBAN: **IT26 F076 0103 2000 0005 7549 818**  
Per donativi dall'estero aggiungere BIC/SWIFT: **BPPIITRRXXX**
- ❖ **Transazione con carta di credito**  
sul sito [pagamenti.elis.org/avel](http://pagamenti.elis.org/avel)

Per le erogazioni liberali fatte con carta di credito, in caso di eventuale richiesta dell'amministrazione finanziaria, è sufficiente esibire l'estratto conto della società che gestisce la carta". Possono "essere documentate conservando le ricevute di versamento in conto corrente postale... le ricevute dei bonifici bancari... l'estratto conto della società che gestisce la carta". Quindi non è necessario consegnare al CAF o al commercialista ricevute dell'AVEL: è sufficiente l'estratto conto della propria banca o delle Poste dai quali risulti il destinatario e la motivazione (Donativo a ONLUS).

ELIS vuol dire Educazione, Lavoro, Istruzione, Sport. San Giovanni XXIII affidò all'Opus Dei il compito di erigere a Roma il Centro internazionale per la gioventù lavoratrice nell'attuale quartiere Casal Bruciato al Tiburtino.

San Josemaría Escrivá invitò alcuni fedeli dell'Opus Dei e i loro amici a costituire l'Associazione Centro ELIS che realizzò l'insieme di scuole che hanno compiuto 50 anni. Papa Paolo VI le inaugurò ufficialmente il 21 novembre 1965, ricordando una sua visita nel dopoguerra alle zone limitrofe durante la quale capì che la formazione professionale era la via prioritaria per migliorare la situazione dei ragazzi senza lavoro, provenienti da famiglie in condizioni disagiate.

Oltre 20.000 persone hanno finora usufruito della formazione degli enti aderenti al Manifesto ELIS, con un tasso di collocamento professionale immediato spesso pari al 100%.

Se hai contribuito nel 2014, puoi dedurre la somma totale riportandola nel rigo E26 (Altri oneri deducibili) del modello 730/2015 (oppure rigo RP26 dell'Unico/2015), indicando il codice 3. Come spiegato nelle istruzioni del 730, "queste erogazioni sono deducibili se effettuate con versamento postale o bancario, carte di debito, carte di credito, carte prepagate, assegni bancari e circolari.